

I.N.P.S.- PROGETTO PER LA GESTIONE, LO SVILUPPO ED IL COORDINAMENTO DELL'AREA AGRICOLA**MODALITA' DI COMPILAZIONE DENUNCIA AZIENDALE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI PER GLI OPERAI AGRICOLI E DELLA GESTIONE DELL'ANAGRAFE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ARTICOLO 5 DECRETO LEGISLATIVO N. 375/1993)****PREMESSA**

Con la Legge 11.03.2006, n. 81 (G.U. n.59, 11.03.2006 suppl.ord.), si dispone:

- all'art.01, comma 7, che entro il 30.06.2006 tutte le aziende agricole in attività devono ripresentare per via telematica la denuncia aziendale di cui all'art.5 del Decreto Legislativo 11.08.1993, n.375, con le modalità previste dall'art.44, comma 7, del Decreto Legge 30.09.2003, n.269, convertito, come modificazioni, dalla Legge 24.11.2003, n.326 e successive modificazioni;
- all'art.01, comma 8, che a decorrere dal 01.07.2006 la denuncia aziendale di cui all'art.5 del Decreto Legislativo 11.08.1993, n.375, deve essere trasmessa per via telematica, su apposito modello predisposto dall'INPS.

Il nuovo modello di denuncia aziendale (D.A.) si inserisce nel percorso evolutivo del Progetto in ordine alle fasi gestionali delle aziende agricole che, come noto, si è affinato in parallelo all'evoluzione delle tecnologie informatiche ed alla esigenza di conoscere ed implementare gli archivi con le informazioni che rappresentano e qualificano gli aspetti dinamici delle aziende.

In tale ottica il modello è frutto di una attenta e coordinata riflessione su alcuni fattori, ritenuti strategici per il raggiungimento di obiettivi comuni a tutti gli attori impegnati nel panorama della previdenza agricola:

- **ridefinire** il rapporto INPS-Aziende in termini qualificativi e interattivi;
- **favorire** lo sviluppo di processi di semplificazione;
- **implementare** il colloquio telematico con l'utenza mediante il ricorso sistematico ad internet;
- **attivare** iniziative di miglioramento in stretta connessione tra evoluzione tecnologica e riassetto organizzativo e produttivo;
- **adeguare** la modulistica al quadro evolutivo della normativa di riferimento (introduzione della nuova figura dell'Imprenditore agricolo professionale, applicazione delle disposizioni introdotte nel settore dalla legge Biagi, etc...);
- **costruire** una banca dati, archivio-contenitore, delle informazioni legate agli aspetti evolutivi delle aziende:
 - prima iscrizione;
 - fasi di variazione della consistenza aziendale che incidono sui valori occupazionali e/o sull'inquadramento aziendale con effetti di carattere contributivo;
 - sospensione e ripresa attività;
 - cessazione definitiva dell'attività;
- **disporre** di dati statistici articolati per tipologia, dimensione, localizzazione, ecc. delle aziende sul territorio.

Il nuovo modello D.A., inoltre, rappresenta una ulteriore evoluzione, in ordine alle iniziative di miglioramento e di **semplificazione** della modulistica, in quanto consente ai titolari delle aziende di segnalare alcune delle informazioni, come in precedenza evidenziate (variazioni, sospensioni, cessazioni), riportando solo i dati variati rispetto alla denuncia originaria.

IL MODELLO D.A.

Il modello D.A., nella nuova versione deve essere utilizzato dal titolare dell'azienda assuntrice per fornire l'insieme delle informazioni riferite all'avvio di un'attività agricola (iscrizione), nonché per denunciare le notizie legate agli aspetti dinamici ed evolutivi dell'azienda stessa (variazioni).

Al riguardo si osserva che il modello sarà disponibile esclusivamente con procedura di trasmissione e/o compilazione via internet.

Al fine di agevolare la compilazione del modello sono state predisposte le istruzioni-guida articolate in due parti:

- Parte prima : ISCRIZIONE
- Parte seconda: VARIAZIONE

Il modello è composto da 17 quadri, contrassegnati dalla lettera A alla lettera T.

Il quadro T è riservato all'Ufficio.

Nell'ipotesi di rilascio della delega all'Associazione di categoria deve essere utilizzato il modello "DELEGA" debitamente compilato e sottoscritto dal titolare dell'azienda e dal responsabile dell'associazione.

La maggior parte dei dati richiesti nella Denuncia Aziendale, per le finalità di accertamento e riscossione dei contributi previdenziali ed assistenziali, devono essere obbligatoriamente indicati per non incorrere nelle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni.

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 193 (codice in materia di protezione dei dati personali), prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

L'Istituto si impegna a trattare i dati personali nel pieno rispetto delle norme.

PARTE PRIMA: ISCRIZIONE

QUADRO A

DENUNCIA

Il titolare dell'azienda, dopo aver barrato la corrispondente casella SI deve compilare i successivi campi collegati all'iscrizione:

CODICE AZIENDA: il codice azienda, seguito dal codice fiscale, identifica il codice contribuente inerente al rapporto dell'obbligo contributivo nei confronti dell'Istituto. E' composto complessivamente da **otto caselle:** tre caselle rappresentano il codice ISTAT della Provincia, tre caselle il codice ISTAT del Comune, ove sono ubicati i fondi e/o condotti gli allevamenti, e le ultime **due caselle** rappresentano il codice progressivo dell'azienda che per le aziende strutturate in forma unitaria corrisponde allo .

I relativi codici sono desumibili dal sito internet dell'Istituto (www.inps.it).

Avvertenza: nell'ipotesi di un'azienda che espliciti due attività di natura diversa e rappresenti l'esigenza di gestirle separatamente è consentita la presentazione di due modelli D.A.

Il primo sarà contrassegnato, nelle ultime due caselle, dal codice ed il secondo dal codice .

CODICE FISCALE: indicare, con la massima **esattezza** e **chiarezza**, il codice fiscale assegnato, al titolare o alla società, dal Ministero delle Finanze;

INIZIO ATTIVITÀ: deve essere indicata la data d'inizio attività che non può essere successiva a quella di presentazione del modello "D.A".

QUADRO B**ANAGRAFICA AZIENDA**

Nel quadro devono essere riportate tutte le informazioni utili per l'identificazione dell'anagrafica aziendale.

Cognome /Ragione Sociale

Cognome del titolare dell'azienda o ragione sociale.

Nel caso di cognome composto devono essere riportati ambedue i cognomi, con la possibilità, in caso d'esaurimento dello spazio disponibile, di troncare il secondo dopo non meno di quattro caratteri.

La denominazione e/o ragione sociale è identificata da quella riportata nello statuto e **deve, comunque, contenere l'indicazione della natura giuridica della società o cooperativa e loro consorzi.**

Avvertenza: Ai sensi dell'art. 2 D.lgs. 29 marzo 2004 n. 99 è fatto obbligo a tutte le società di inserire nella ragione sociale o denominazione la locuzione "società agricola" ed ove redatto, modificare in tal senso lo statuto.

Deve in ogni caso essere indicato se trattasi di persona fisica o persona giuridica e in caso di società, se trattasi di cooperativa, barrando la relativa casella.

Nome

Nome del titolare.

Nel caso di doppio nome devono essere riportati i due nomi, con la possibilità, in caso d'esaurimento dello spazio disponibile di troncare il secondo, dopo non meno di quattro caratteri.

Comune o Stato estero di nascita

Comune o Stato estero di nascita del titolare qualora si tratti di una persona fisica.

Pr/EE

Sigla automobilistica della Provincia di nascita del titolare (RM per Roma).

Per Stato estero indicare EE.

Data di nascita/sexo/persona fisica o giuridica/cooperativa

Data di nascita del titolare (es. 01 01 1970), qualora si tratti di persona fisica.

Indicare il sesso nel formato M/F.

Barrare la casella se trattasi di persona fisica o giuridica.

Barrare la casella se trattasi di cooperativa.

Comune di residenza

Comune di residenza del titolare o della sede legale.

Generalmente la residenza anagrafica coincide con il domicilio fiscale. Qualora il domicilio fiscale sia diverso dalla residenza anagrafica, il domicilio fiscale va espressamente indicato nel quadro B1.

Provincia

Sigla automobilistica della Provincia di residenza del titolare o della sede legale (RM per Roma).

Cap

Codice d'avviamento postale del Comune di residenza del titolare o della sede legale.

Codice ISTAT

Codice ISTAT della Provincia e del Comune di residenza del titolare o della sede legale.

Indirizzo

Indirizzo del titolare o della sede legale (via/piazza/frazione/contrada/etc...).

Numero Civico

Numero civico del titolare o della sede legale (es. 15 oppure 14/A).

Recapito telefonico

Numero telefonico, preceduto dal prefisso. La compilazione del campo non è obbligatoria.

Tuttavia si sottolinea l'importanza di tale informazione nel facilitare eventuali contatti che possano rendersi necessari.

E-mail

Indicare l'eventuale indirizzo di posta elettronica. La compilazione del campo non è obbligatoria.

Tuttavia si sottolinea l'importanza di tale informazione nel facilitare eventuali contatti che possano rendersi necessari.

Agenzia Somministrazione Lavoro

Avvalorare la casella SI se trattasi di agenzia di somministrazione lavoro autorizzata ai sensi del D.Lgs. 10 settembre 2003 n.276.

B1 domicilio fiscale (solo se diverso da anagrafica)

Qualora il domicilio fiscale sia diverso dalla residenza anagrafica indicata nel quadro B deve essere indicato:

- Comune
- Provincia
- C.A.P.
- Codice ISTAT
- Indirizzo e numero civico

B2 Indirizzo di domiciliazione delle comunicazioni

Identifica l'indirizzo presso il quale il dichiarante intende ricevere tutte le comunicazioni; deve essere indicato solo se diverso dall'indirizzo indicato nel quadro B.

- Comune: deve essere indicato il Comune;
- CAP: deve essere indicato il Cap;
- Indirizzo: deve essere indicato la Via/Piazza, ecc.;
- Numero civico: deve essere indicato il numero civico.

QUADRO C**CENTRO AZIENDALE**

Il Centro aziendale identifica l'unità operativa dell'azienda e deve essere obbligatoriamente indicato. Corrisponde al Comune di ubicazione dei fondi indicato nel quadro F.

Nell'ipotesi di indicazione nel quadro F di più fondi ubicati in Comuni diversi della stessa provincia sarà indicato tra questi in base al principio della libertà di scelta organizzativa dell'imprenditore.

Nell'ipotesi di "imprese senza terra" deve essere indicato, quale Centro aziendale il Comune ove si effettuano le lavorazioni per le quali si assume la manodopera agricola.

QUADRO D**ACCENTRAMENTO**

Il quadro deve essere compilato dall'azienda che si avvale dell'accentramento contributivo presso un'unica Sede INPS.

Accentramento contributivo

La casella SI deve essere, pertanto, avvalorata dall'azienda che ha ottenuto preventivamente e/o ha richiesto agli uffici competenti l'autorizzazione all'accentramento degli adempimenti contributivi. Qualora l'azienda sia in possesso dell'autorizzazione deve avvalorare anche i successivi campi Provincia e data di autorizzazione.

Sigla Provincia

Sigla automobilistica della Provincia accentrante (RM per Roma).

Data autorizzazione

Data di rilascio dell'autorizzazione all'accentramento contributivo da parte della Direzione Provinciale del Lavoro.

QUADRO E

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il quadro, riservato alle dichiarazioni integrative rilevanti ai fini del corretto inquadramento previdenziale, deve essere **sempre compilato da qualsiasi dichiarante**.

Data iscrizione CCIAA

Data d'iscrizione alla Camera del Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura.
Il dato è obbligatorio per le aziende tenute, ai sensi delle vigenti disposizioni, all'iscrizione alla Camera di Commercio.

Numero REA

Riportare il numero REA (repertorio delle notizie economiche ed amministrative) attribuito dalla CCIAA.

Sigla Provincia

Sigla automobilistica della provincia d'iscrizione alla CCIAA (RM per Roma).

Partita IVA

Numero di partita IVA attribuito dall'Agenzia delle Entrate.

Codice attività

Riportare il codice d'attività rilevabile dall'attestato d'iscrizione IVA.

Operai agricoli a tempo determinato

Avvalorare la casella se si assumono solo operai a tempo determinato per le aziende di nuova costituzione a decorrere dal 1/7/2006.

Numero libretto UMA

Riportare il numero di libretto rilasciato dall'U.M.A.

Impresa senza terra

Avvalorare la casella SI qualora l'azienda, per l'esercizio dell'attività agricola, non disponga, ad alcun titolo, dei fondi sui quali viene impegnata la relativa manodopera.

Coltivatore diretto

Avvalorare la casella SI se il soggetto dichiarante riveste anche la qualifica di coltivatore diretto in quanto iscritto alla relativa gestione previdenziale.

IAP

Avvalorare la casella SI se il soggetto dichiarante riveste anche la qualifica di imprenditore agricolo professionale in quanto iscritto alla relativa gestione previdenziale.

Colono/mezzadro

Avvalorare la casella SI se il soggetto dichiarante riveste anche la qualifica di colono/mezzadro in quanto iscritto alla relativa gestione previdenziale.

Azienda agrituristica

Avvalorare la casella SI qualora l'azienda eserciti attività di agriturismo così come definite e secondo le modalità previste dalla Legge n.730/1985 e successive modificazioni e integrazioni (D.Lgs.228/2001- cfr:circolare 34/2002).

In tal caso indicare la data dell'autorizzazione regionale.

Azienda con processi produttivi di tipo industriale

Barrare la casella SI se l'azienda, singola o associata, di trasformazione o manipolazione di prodotti agricoli zootecnici e di lavorazione di prodotti alimentari, utilizza processi produttivi di tipo industriale.

L'ipotesi ricorre se per uno o più fasi del processo produttivo l'azienda si avvale di mezzi meccanici per il cui funzionamento non è richiesta l'applicazione costante e determinante dell'uomo, se non per alcuni stadi del processo (cfr:circolare INPS n. 194/1997).

Utilizzo di contoterzisti

Avvalorare la casella SI in tutti i casi in cui l'azienda si avvale dell'opera di contoterzisti per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Presunto fabbisogno di manodopera

Il dato è obbligatorio per le aziende costituite dal 1/7/2006 che assumono operai agricoli a tempo determinato (OTD).

Azienda inquadrata nel settore extra agricolo per i soli contributi dovuti all'INAIL

Avvalorare la casella SI per le aziende inquadrare in settore extra-agricolo ai soli fini dei contributi dovuti all'INAIL.

Posizione assicurativa territoriale INAIL (PAT)

Indicare il numero di PAT attribuito dall'INAIL.

QUADRO F

TERRENI

Il quadro racchiude tutte le informazioni relative ai terreni.

Non deve essere compilato dalle imprese senza terra e dalle aziende condotte da coltivatori diretti sugli stessi fondi dichiarati con il modello CD1 a decorrere dall'anno 2002. (cfr circolare 128/2002)

Avvertenza: nell'ipotesi in cui i campi non siano sufficienti a segnalare tutti i dati, il dichiarante deve utilizzare un ulteriore foglio, riportando come dati identificativi il codice fiscale ed il codice azienda.

Avvertenza: Indipendentemente dal numero dei modelli utilizzati, il "totale estensione" e il "totale superficie disponibile" devono essere riportati sul primo modello.

Codice ISTAT – UBICAZIONE FONDO

Riportare i codici ISTAT della Provincia e del Comune in cui sono ubicati i fondi. Il dato è

consultabile sul sito Internet dell'Istituto (www.inps.it).

Avvertenza: se i fondi insistono tutti su un Comune nell'ambito della Provincia è sufficiente indicare solo una volta i codici ISTAT. Diversamente, nell'ipotesi in cui i fondi ricadono in più Comuni nell'ambito di una Provincia o di più Province, devono essere riportati i relativi codici.

Zona Tariffaria

Nel campo indicare il codice della zona tariffaria rilevandolo dall'apposita tabella.

Codice	Descrizione
01	Normale
02	Ex cassa del mezzogiorno
03	Svantaggiata nord
04	Svantaggiata sud
05	Zona montana
13	Normale/ex svantaggiato nord
15	Normale/ex zona montana
31	Svantaggiata nord/ex normale
35	Svantaggiata nord/ex zona montana
45	Svantaggiata sud/ex zona montana
51	Zona montana/ex normale
53	Zona montana/ex svantaggiata nord
54	Zona montana/ex svantaggiata sud

Foglio

Riportare il numero di foglio di mappa rilevabile dall'estratto catastale.

Particella

Riportare il numero di particella rilevandolo dall'estratto catastale.

In presenza di più particelle riferite allo stesso foglio mappale il numero del foglio catastale deve essere indicato una sola volta in corrispondenza della prima particella.

Estensione

Indicare il totale della superficie (ettari-are- centiare) rilevabile dall'estratto catastale.

Codice fiscale proprietario terreno

Il relativo campo deve essere compilato **esclusivamente** nell'ipotesi in cui il proprietario del terreno è **persona diversa dall'intestatario dell'azienda**.

Avvertenza: nell'ipotesi di più proprietari devono essere riportati i relativi codici fiscali a fianco di ciascun rigo. Qualora il fondo sia costituito da più particelle provenienti da un unico proprietario, il codice non deve essere ripetuto.

Percentuale possesso

Va indicata la percentuale di possesso del conduttore e la decorrenza.

Possesso

Indicare il codice, relativo al titolo di possesso del fondo, rilevabile dalla sottostante tabella:

CODICE	DESCRIZIONE
01	Proprietà/usufrutto
02	Affitto
03	Comodato
04	Enfiteusi
05	Subaffitto
06	Altro

Riportare inoltre la data di decorrenza del possesso.

La colonna percentuale, che segue, deve essere avvalorata **esclusivamente** in presenza di più titolari del terreno.

Dati contrattuali

Vanno indicati i dati relativi al contratto oggetto del possesso, nell'ipotesi in cui l'intestatario dell'azienda è soggetto diverso dal proprietario o dall'usufruttuario.

Il quadro è suddiviso in tre sezioni cui corrispondono i dati relativi a uno, due o tre contratti.

In presenza di ulteriori contratti deve essere utilizzato un **foglio aggiuntivo**, riportando il codice fiscale ed il codice azienda.

Scadenza contratto

Riportare la data di scadenza del contratto.

Estremi registrazione

Nei casi previsti dalla vigente normativa, riportare gli estremi di registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate, desumendolo dal modello F23, nella forma : codice ufficio, causale, anno, numero atto.

Il dato non è obbligatorio quando il codice possesso indicato nel quadro F è diverso da 2 o 3.

Superficie Agricola Utilizzata (SAU)

Nel campo l'azienda può evidenziare il totale **effettivo** della superficie (ettari, are e centiare) utilizzata per lo svolgimento della propria attività.

Modalità

Il relativo campo deve essere compilato nell'ipotesi di **colture avvicendate, consociate, biologiche ed irrigue**, utilizzando il codice riportato nella tabella che segue.

TABELLA CODICI MODALITA' DI COLTURA

CODICI	MODALITA'
A	Colture avvicendate
B	Colture biologiche
C	Colture consociate
D	Colture irrigue
E	Colture avvicendate e consociate
F	Colture avvicendate e biologiche
G	Colture avvicendate e irrigue
H	Colture consociate e biologiche
I	Colture consociate e irrigue
L	Colture biologiche e irrigue
M	Colture avvicendate consociate e biologiche
N	Colture avvicendate consociate e irrigue
O	Colture avvicendate biologiche e irrigue
P	Colture consociate biologiche e irrigue
Q	Colture avvicendate consociate irrigue e biologiche

A titolo di esempio si osserva che nell'ipotesi di colture avvicendate (quando, nello stesso anno solare, sullo stesso appezzamento di terreno o parte di esso si avvicendano due colture) e/o consociate (quando sullo stesso appezzamento di terreno o parte di esso insistono contemporaneamente due colture), che interessano la stessa particella, devono essere riportati nel rigo successivo, il codice coltura e il codice modalità lasciando in bianco tutti gli altri campi identificativi della particella.

Per le colture consociate l'azienda dovrà anche indicare approssimativamente l'estensione del terreno.

Codice coltura

Riportare i codici coltura rilevabili dalla tabella riportata nelle specifiche tecniche del programma di trasmissione.

La tabella è aggiornata con l'elencazione delle varie tipologie di colture praticate. Ai fini di agevolare la compilazione del quadro l'azienda, nell'ipotesi di **attività simili che non determinano scostamenti significativi** in relazione al **fabbisogno di manodopera**, può indicare il **codice della coltura prevalente**.

QUADRO G

ALLEVAMENTI

Il quadro racchiude tutte le informazioni relative agli allevamenti.

Non deve essere compilato dalle aziende condotte da coltivatori diretti per gli stessi allevamenti dichiarati con il modello CD1 a decorrere dall'anno 2002. (cfr circolare 128/2002)

Codice specie/quantità o peso

Riportare il codice della specie animale specificando nel successivo campo, per ciascun codice specie i valori espressi in numero ovvero in quintali, rilevabili dall'apposita tabella nelle specifiche tecniche del programma di trasmissione.

Modalità di allevamento

Indicare le modalità di allevamento rilevabili dall'apposita tabella allegata al programma.

Possesso

Riportare in codice il titolo di possesso degli animali rilevabile dalla sottostante tabella, nonché la data di decorrenza del stesso:

CODICE	DESCRIZIONE
01	Proprietà
02	Soccida

Codice fiscale proprietario animali

Riportare a fianco di ciascuna specie animale il codice fiscale dell'effettivo proprietario, se diverso dall'intestatario dell'azienda.

--

QUADRO H	MACCHINE AGRICOLE
-----------------	--------------------------

Il quadro racchiude tutte le informazioni relative al parco macchine. Per ogni tipo di macchinario deve essere indicato il codice rilevabile dall'apposita tabella riportata nelle specifiche tecniche del programma di trasmissione e la quantità degli stessi.

QUADRO L	AGENZIA SOMMINISTRAZIONE LAVORO
-----------------	--

Il quadro è riservato alle Agenzie di somministrazione che stipulano contratti per la fornitura di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 276/2003.

L1	Data di autorizzazione rilasciata al somministratore
-----------	---

Indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata avvalorando la casella SI e riportare la relativa data.

QUADRO M	SOCIETA'
-----------------	-----------------

Il quadro deve essere avvalorato **esclusivamente** dalle società. Pertanto **non deve essere compilato** dalle ditte individuali e dalle ditte che assumono la veste di **società cooperative e loro consorzi**.

M1	Tipo società
-----------	---------------------

Indicare il codice numerico che contraddistingue il tipo società, ai fini dell'attribuzione di eventuali esoneri contributivi a seguito di calamità, desumendolo dall'apposita tabella.

TIPO SOCIETA'	
Codice	
01	Società semplice
02	Società in nome collettivo
03	Società in accomandita semplice
04	Società a responsabilità limitata
05	Società per azioni
06	Società in accomandita per azioni

Soci/Amministratori qualifica

Avvalorare la casella IAP qualora nelle società di persone almeno un socio e nelle società di capitali almeno un amministratore sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.

Avvalorare la casella CD qualora nelle società di persone almeno la metà dei soci sia in possesso della qualifica di coltivatore diretto.

Esclusivo oggetto sociale agricolo

Barrare la casella SI nell'ipotesi che ricorre.

M2	Data stipula atto costitutivo
----	--------------------------------------

Data di stipula dell'atto costitutivo.

QUADRO N	AZIENDA DIRETTO COLTIVATRICE
-----------------	-------------------------------------

Il quadro è dedicato ai soggetti dichiaranti, coltivatori diretti, che assumono manodopera agricola **sugli stessi fondi o per le stesse attività** per le quali abbiano diritto alla iscrizione nella relativa gestione previdenziale.

N1	Azienda assuntrice di manodopera
----	---

Avvalorare la casella SI se il titolare dell'azienda è iscritto alla gestione autonoma per gli stessi fondi e/o per le stesse attività dichiarate con il modello di iscrizione e/o di variazione.

La seconda casella SI dovrà essere avvalorata qualora l'azienda utilizzi manodopera dipendente su fondi e/o per attività diverse da quelle dichiarate all'atto dell'iscrizione e/o con successiva denuncia di variazione alla predetta gestione autonoma.

QUADRO O	COOPERATIVE E LORO CONSORZI
-----------------	------------------------------------

Il quadro deve essere compilato esclusivamente da aziende che assumono la veste giuridica di società cooperative e loro consorzi.

O 1	Tipo cooperativa
-----	-------------------------

Indicare il codice numerico che contraddistingue il tipo cooperativa desumendolo dall'apposita tabella.

SOCIETA' COOPERATIVE E LORO CONSORZI	
Codice	Natura giuridica
01	Società cooperativa a mutualità prevalente
02	Società cooperativa diversa
03	Società cooperativa a mutualità prevalente che esercita esclusivamente attività agricola ed almeno un amministratore, che sia anche socio, sia in possesso della qualifica di IAP
04	Consorzio tra società cooperative a mutualità prevalente
05	Consorzio tra società cooperative diverse
06	Consorzio tra società cooperative a mutualità prevalente che esercitano esclusivamente attività agricola e in cui almeno un amministratore, che sia anche socio, sia in possesso della qualifica di IAP

O2	Data stipula atto costitutivo
-----------	--------------------------------------

Data di stipula dell'atto costitutivo.

O3	Numero iscrizione albo delle società cooperative
-----------	---

Riportare il numero d'iscrizione all'albo delle società cooperative.

O4	Cooperativa di trasformazione ex lege 240/84
-----------	---

Barrare la casella SI qualora trattasi di cooperativa di trasformazione e manipolazione dei prodotti agricoli ex Legge 240/1984.

O5	Cooperativa sociale ex legge 381/91
-----------	--

Avvalorare la casella SI se trattasi di Cooperativa sociale ex Legge 381/1991.

O6	Cooperativa di imprenditori agricoli e loro consorzi ex art. 2135 c.c., comma 2
-----------	--

Avvalorare la casella SI se trattasi di Cooperative di imprenditori agricoli e loro consorzi ex art. 2135 c.c., 2° comma.

Ai sensi di tale ultima disposizione si considerano imprenditori agricoli le cooperative di imprenditori agricoli e loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2135 del codice civile, **prevalentemente** prodotti dei soci ovvero forniscono **prevalentemente** ai soci beni e servizi diretti allo sviluppo e alla cura del ciclo biologico (cfr: circolare 53/2003).

QUADRO P	IMPRESA SENZA TERRA
-----------------	----------------------------

Il quadro si articola in due sezioni:

P1 per le imprese che effettuano raccolta di prodotti ortofrutticoli o attività connesse;

P7 per le imprese che effettuano lavori e servizi di sistemazione e manutenzione agraria e forestale, rimboschimento, creazione, sistemazione e manutenzione di aree a verde.

P1	Impresa che effettua raccolta di prodotti ortofrutticoli e attività connesse
-----------	---

Avvalorare la casella SI se trattasi di imprese non agricole assoggettate al regime contributivo delle aziende agricole limitatamente alla manodopera assunta e addetta alle operazioni di raccolta di prodotti agricoli, nonché ad attività di cernita, pulitura ed imballaggio dei prodotti ortofrutticoli, purché connesse a quella di raccolta – (Legge n. 92/1979, art. 6, lettera d), così come modificata dal D. Lgs. N. 173/1998 (esempio tipico è il commerciante ortofrutticolo all'ingrosso che acquista direttamente il prodotto sulla pianta ed assume manodopera agricola per le operazioni di raccolta). La casella SI deve, inoltre, essere avvalorata dalle aziende:

- inquadrate nel settore agricolo, che svolgono operazioni di mera raccolta di prodotti agricoli (es.: cooperative di raccolta per conto dei soci produttori);
- singole o associate che stipulano contratti per la sola operazione di raccolta per conto dei produttori, ecc.);
- esercenti attività agromeccanica così come definita dal D. Lgs. n. 99/2004 di attuazione della Legge delega n. 38/2003 (cfr:circolare 85/2004).

Tutte le aziende su indicate sono tenute a dichiarare il settore di inquadramento ed il codice attività, la data del contratto, la data presumibile di inizio lavori, il codice fiscale del contraente, il codice coltura e la quantità.

Avvertenza: eventuali ulteriori contratti stipulati successivamente alla presentazione del modello di denuncia aziendale di iscrizione essere dichiarati con un modello di variazione, compilato secondo le specifiche indicate nella parte seconda dell'allegato, da presentarsi entro il 31 dicembre dell'anno solare cui si riferiscono.

La disposizione è estesa anche alle aziende risultanti già iscritte.

P2	Settore di inquadramento previdenziale e Codice attività
-----------	---

Riportare il settore di inquadramento previdenziale rilevandolo dall'apposita tabella e il codice statistico di attività esercitata che può essere rilevato dalla tabella "ATECOFIN 2004" (sito internet www.agenziaentrate.it).

TABELLA SETTORI DI INQUADRAMENTO

CODICE	DESCRIZIONE
01	Industria
02	Terziario
03	Agricoltura

Al fine di consentire, nell'ipotesi di più contratti, l'indicazione della data del contratto, la data presumibile inizio lavori, il codice fiscale contraente, nonché il codice coltura e quantità, sono state predisposte numero tre sezioni (identificate dai codici **P3-P4-P5-P6**) per specificare gli estremi di ogni contratto stipulato.

P7	Impresa che effettua lavori e servizi di sistemazione e manutenzione agraria e forestale, etc.
----	---

Avvalorare la casella SI qualora trattasi di imprese che effettuano lavori e servizi di sistemazione e manutenzione agraria, forestale, imboschimento, creazione, sistemazione e manutenzione di aree a verde, limitatamente per i lavoratori addetti a tali attività (Legge n. 92/1979, art. 6, lettera e), così come modificata dal D. Lgs. n. 173/1998).

In tale fattispecie rientrano anche le aziende che assumono lavoratori addetti al taglio dei boschi.

Al fine di consentire l'indicazione del codice fiscale del soggetto contraente, nell'ipotesi di più contratti, sono state predisposte tre sezioni tutti identificate con il codice **P8**.

Avvertenza: nell'ipotesi di più contratti utilizzare un secondo foglio, riportando nel predetto foglio il codice fiscale ed il codice azienda.

eventuali ulteriori contratti stipulati successivamente alla presentazione del modello di denuncia aziendale di iscrizione essere dichiarati con un modello di variazione, compilato secondo le specifiche indicate nella parte seconda dell'allegato, da presentarsi entro il 31 dicembre dell'anno solare cui si riferiscono.

La disposizione è estesa anche alle aziende risultanti già iscritte.

AZIENDA QH

AZIENDA CHE ASSUME LAVORATORI ADDETTI A PARTICOLARI ATTIVITA'

Il quadro è riservato alle aziende assoggettate al regime previdenziale in agricoltura ed è limitato ai soli dipendenti che svolgono quelle particolari lavorazioni previste dalla norma, mentre la generalità dei dipendenti è inquadrata nel rispettivo settore di appartenenza in funzione della natura

dell'impresa (Legge 92/1979, così come modificata dal D. Lgs. n. 173/1998).

Nella fattispecie avvalorare le caselle da R1 a R9 secondo le ipotesi che ricorrono:

Q1: Amministrazione Pubblica che esegue lavori di forestazione

Q2: Gestione ex Aziende di Stato

Q3: Impresa singola o associata appaltatrice o concessionaria dei lavori di Amministrazioni pubbliche o ex Aziende di Stato

Q4: data di iscrizione negli appositi elenchi o albi regionali di cui all'art. 7, co. 1 del D. Lgs. 227/2001

Q5: data del contratto di appalto o della concessione

Q6: codice fiscale dell'Ente appaltatore o concessionario

Q7: consorzio di cui alla lett. B), art. 6 della Legge 92/1979 (consorzi di irrigazione, di miglioramento fondiario, consorzi di bonifica, consorzi di sistemazione montana, di rimboschimento, attività di manutenzione degli impianti irrigui, di scolo e somministrazione delle acque ad uso irriguo o per lavori di forestazione)

Q8: consorzio di bonifica

Q9: impresa singola o associata di cui alla lett. C), art. 6 della Legge 92/1979 (tali le imprese dedite alla cura e protezione della fauna selvatica ed all'esercizio controllato della caccia)

Avvertenza: eventuali ulteriori contratti stipulati, punti Q5 e Q6, successivamente alla presentazione del modello di denuncia aziendale di iscrizione essere dichiarati con un modello di variazione, compilato secondo le specifiche indicate nella parte seconda dell'allegato, da presentarsi entro il 31 dicembre dell'anno solare cui si riferiscono.

La disposizione è estesa anche alle aziende risultanti già iscritte con il vecchio modello di denuncia aziendale.

QUADRO R**MODALITA' GESTIONE REGISTRO D'IMPRESA E DATI RELATIVI ALL'ASSOCIAZIONE O AL CONSULENTE**

Il quadro permette di indicare le modalità di tenuta del registro d'impresa.

R1	Semplificato
-----------	---------------------

Avvalorare la casella SI qualora l'azienda utilizzi per la propria attività manodopera dipendente **a tempo determinato** per un numero di giornate annue inferiori a **270** ed opti per la tenuta del registro semplificato.

R2	Ordinario
-----------	------------------

Avvalorare la casella SI qualora l'azienda non opti per la tenuta del registro semplificato ovvero occupi alle proprie dipendenze operai **a tempo indeterminato** e/o **a tempo determinato** per più di **270** giornate annue.

R3	Equipollenti
-----------	---------------------

Avvalorare la casella SI qualora l'azienda si avvalga, in luogo del registro d'impresa rilasciato dall'INPS, di supporti informatici da considerarsi a tutti gli effetti equipollenti, ovvero sia stata autorizzata alla stampa laser dei registri obbligatori.

R4	Dati relativi all'associazione o al consulente
-----------	---

Devono essere indicati i dati relativi all'associazione o al consulente incaricati alla gestione e all'amministrazione del personale.

Denominazione: deve essere riportata la denominazione dell'associazione;

Cognome e nome: deve essere riportato il cognome e nome del soggetto abilitato di cui all'art.1, Legge 12/1979;

Indirizzo: deve essere riportato l'indirizzo (via, piazza, ecc.);

Numero civico: deve essere riportato il numero civico;

Comune: deve essere riportato il Comune;

CAP: deve essere riportato il codice di avviamento postale.

QUADRO S**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Considerato che il nuovo modello D.A. è stato strutturato in ottica di semplificazione degli adempimenti demandati al richiedente l'iscrizione, si rileva che il QUADRO S deve essere compilato e sottoscritto correttamente, barrando le caselle, alfabeticamente elencate, corrispondenti a tutti i quadri per i quali viene autocertificata la loro compilazione. In caso di legale rappresentante indicare l'anagrafica completa di indirizzo ed il codice fiscale.

--	--

DELEGA

Il modello di delega deve essere allegato alla denuncia aziendale in tutti i casi in cui l'azienda ha aderito ad una delle associazioni di categoria riconosciute, assumendo i diritti e gli obblighi conseguenti ed in particolare impegnandosi al versamento dei contributi associativi.

Nel modello devono essere riportati esattamente i dati anagrafici dell'azienda così come indicati nel quadro A del modello di denuncia aziendale e deve essere completato con l'indicazione di tutti gli altri dati riferiti all'Associazione. A riguardo è stata predisposta la tabella articolata per codice associazione, descrizione e sigla dell'associazione stessa.

TABELLA CODICI E DESCRIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

CODICE	DESCRIZIONE	SIGLA
10	CONFED. NAZIONALE COLTIVATORI DIRETTI	COLDIRETTI
11	CONFED. GENERALE AGRICOLTURA ITALIANA	CONFAGRICOLTURA
12	CONFEDERAZIONE ITALIANA COLTIVATORI	CIA
13	UNIONE GENERALE COLTIVATORI	UGC-CISL
14	UNIONE ITALIANA MEZZADRI E COLONI UIL	UIMEC-UIL
15	UNIONE NAZ. COLT. ALLEV. E PROD. AGRICOLI	UGL- COLTIVATORI
16	UNIONE COLTIVATORI DIRETTI	UCI
17	ASSOCIAZIONE ITALIANA COLTIVATORI	AIC
19	FED. NAZ. AUT. COLT. MEZZ. E ALL. CISAL	FNACOMAL -CISAL
20	ACLITERRA	ACLITERRA
23	CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI	COPAGRI
25	FEDERAZ. NAZ. AUTON. PICCOLI IMPRENDITORI	FENAPI
26	EUROCOLTIVATORI	EUROCOLTIVATORI
27	UNSIK	UNSIK

Avvertenza: L'atto di delega, firmato dal titolare legale rappresentante, deve essere convalidato con timbro e firma del responsabile dell'associazione.

PARTE SECONDA: VARIAZIONI

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO D.A. IN CASO DI VARIAZIONE

Come evidenziato **nella premessa** il nuovo modello di denuncia aziendale (D.A.) è stato ridisegnato per consentire alle aziende attive del settore di segnalare le informazioni che normativamente incidono in termini significativi sul fabbisogno dell'azienda secondo quanto disposto dall'art.9-ter, comma 3 della Legge n.608/1996 che recita: “ omissis.... La denuncia aziendale di cui all'art.5 del decreto legislativo 11 agosto 1993, n.375, va rinnovata solo nel caso di modificazioni aventi significative rilevanze sul fabbisogno lavorativo dell'azienda e comunque quando si chiede il passaggio al modello semplificato del registro di impresa di cui all'art.9-quater, comma 1 Legge 608/1996”.

Considerato che il quadro aziendale può modificarsi anche in ordine a elementi e dati che non rientrano nella previsione del citato articolo 9-ter, ma che, comunque, sono determinanti per un costante aggiornamento dell'archivio delle aziende, nonché per garantire una corretta e tempestiva imposizione contributiva, si è proceduto ad articolare in due sezioni le relative istruzioni:

- **la prima** racchiude la tipologia di informazioni che l'azienda ha obbligo (art. 9- ter legge n. 608/1996), di comunicare entro 30 giorni dall'intervenuta variazione (art.5 comma 3, D.lgs. n. 375/1993);
- **la seconda** che esemplifica tutte le variazioni che discendono da modificazioni legate agli aspetti evolutivi e gestionali dell'azienda e che non incidono sul fabbisogno di manodopera.

Per ogni variazione vanno riportati tutti i dati originariamente dichiarati aggiungendo o sostituendo i dati oggetto della variazione.

N.B. per la trasmissione della Denuncia di Variazione deve essere obbligatoriamente riportato il CIDA (codice identificativo azienda) assegnato automaticamente in sede di primo invio della Denuncia Aziendale.

SEZIONE PRIMA: variazioni che determinano modifiche del fabbisogno di manodopera

Le istruzioni che seguono sono state predisposte affinché le aziende, obbligate ai sensi del citato art.9-ter, alla presentazione del modello D.A. di variazione, possono fornire corrette informazioni in relazioni alle modificazioni che, come più volte ribadito, sono solo quelle che incidono sul fabbisogno aziendale della manodopera.

QUADRO A	DENUNCIA
-----------------	-----------------

Qualora sia stata avvalorata la casella variazione SI perché trattasi di denuncia di variazione dei dati originariamente dichiarati:

CODICE AZIENDA: vedi quadro A

Avvertenza: nell'ipotesi di un'azienda che espliciti due attività di natura diversa e rappresenti l'esigenza di gestirle separatamente è consentita la presentazione di due modelli D.A.

Il primo sarà contrassegnato dal codice 01 ed il secondo dal codice 02 .

CODICE FISCALE: indicare, con la massima **esattezza** e **chiarezza**, il codice fiscale assegnato,

al titolare o alla società, dal Ministero delle Finanze nonché le caselle relative all'ipotesi che ricorre:

CESSAZIONE: deve essere indicata la data effettiva di cessazione dell'attività;

SOSPENSIONE: deve essere indicata la data effettiva della sospensione dell'attività. Per sospensione dell'attività è da intendersi, il verificarsi di un evento, **imputabile** o meno alla volontà dell'imprenditore, a seguito del quale il soggetto non assume manodopera agricola per il tempo della sospensione.

Si differenzia dall'evento della cessazione in quanto durante il periodo di sospensione il soggetto economico non cessa di esistere dal punto di vista giuridico-formale.

Si forniscono alcuni esempi:

- l'azienda coltivatrice-diretta assuntrice di manodopera agricola che, per un periodo di tempo, decide di continuare l'attività avvalendosi solo dell'opera propria del titolare e suoi familiari;
- l'azienda sotto forma di assetto societario che temporaneamente sospende qualsiasi attività e non procede allo scioglimento della società poiché ritiene di riprendere l'attività successivamente,
- l'azienda normalmente dedita alla coltivazione del fondo che per un periodo di tempo non esercita tale attività per eventi naturali e non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore.

Avvertenza: Non integra la fattispecie della sospensione dell'attività, la condizione dell'azienda che assume manodopera a tempo determinato in uno o più trimestri nel corso dell'anno in relazione alle proprie esigenze aziendali.

RIPRESA ATTIVITÀ: deve essere indicata la data di ripresa dell'attività dopo il periodo di sospensione;

VARIAZIONE CONSISTENZA AZIENDALE: deve essere indicata la data di variazione della consistenza aziendale .

La variazione della consistenza aziendale nella fattispecie assume particolare rilevanza in relazione alle informazioni che l'azienda deve fornire. Pertanto il dichiarante deve seguire attentamente le specifiche istruzioni:

**QUADRI
F-G-H**

TERRENI - ALLEVAMENTI - MACCHINARI

Per ogni variazione vengono riproposti i dati originariamente dichiarati, possono essere aggiunti o tolti i dati oggetto della variazione di estensione dei terreni, consistenza allevamenti e macchinari in precedenza dichiarati, che ovviamente sono valutabili in termini di aumento o diminuzione di manodopera.

QUADRO P	Valori fabbisogno di manodopera
-----------------	---------------------------------

Qualora l'azienda senza terra stipuli nuovi contratti che ai fini dell'impiego della manodopera utilizzata avvalorino un effettivo aumento di **unità lavorative o di giornate**, deve compilare il "QUADRO P", seguendo le modalità che sono contenute nella "PARTE PRIMA" al corrispondente "quadro".

SEZIONE SECONDA : Variazioni che determinano modifiche in relazione all'imposizione contributiva

Come precisato nella premessa dedicata alle istruzioni per la compilazione del modello D.A. in caso di variazione, possono concretizzarsi in tempi successivi all'originaria denuncia modificazioni che caratterizzano la dinamicità della gestione di un'azienda agricola, ma che, tuttavia, non incidono sul fabbisogno di manodopera (in aumento e/o diminuzione).

In tale contesto rientrano le variazioni:

- QUADRO B: ANAGRAFICA AZIENDA
- QUADRO C: CENTRO AZIENDALE
- QUADRO D: ACCENTRAMENTO
- QUADRO E: DICHIARAZIONI INTEGRATIVE
- QUADRO M: SOCIETA'
- QUADRO N: AZIENDA DIRETTO COLTIVATRICE
- QUADRO O: COOPERATIVE E LORO CONSORZI

- QUADRO Q: AZIENDA CHE ASSUME LAVORATORI ADDETTI A PARTICOLARI ATTIVITA'

In tutti i casi sopraelencati è opportuno che l'azienda presenti una denuncia di variazione seguendo le istruzioni già puntualizzate in merito alla compilazione del "QUADRO A" e segnalando nei riquadri interessati, l'intervenuta modifica.

QUADRO B	ANAGRAFICA AZIENDA
-----------------	---------------------------

Segnalare il dato variato (es. indirizzo, ecc.) in quanto determinante per una corretta e tempestiva notifica di eventuali provvedimenti ed in particolare del recapito del modello F24 per il pagamento dei contributi alle previste scadenze.

QUADRO C	CENTRO AZIENDALE
-----------------	-------------------------

Segnalare eventuali modifiche rispetto alla precedente denuncia.

--	--

Segnalare l'eventuale autorizzazione nonché la sigla della Provincia e la data della relativa autorizzazione.

--	--

Il quadro può essere interessato da variazioni intervenute rispetto ad una precedente denuncia in ordine a sopravvenute circostanze.

QUADRO N	AZIENDA DIRETTO COLTIVATRICE
-----------------	-------------------------------------

L'azienda diretto coltivatrice che acquisisce o è in possesso di un fondo che non rientra nell'insieme dei terreni che sono propri del nucleo deve comunicare ai fini dell'imposizione contributiva l'eventuale notizia utilizzando la casella SI in corrispondenza di "fondi e attività diverse".

QUADRO Q	AZIENDA CHE ASSUME LAVORATORI ADDETTI A PARTICOLARI ATTIVITA'
-----------------	--

Segnalare eventuali modifiche rispetto alla precedente denuncia.

Avvertenza : l'azienda che all'origine e/o con successiva denuncia di variazione ha avvalorato informazioni ai predetti QUADRI B - C - D - M - N - O - P - Q e nel corso dell'attività, sia intervenuta una modifica dei dati dichiarati, nel presentare un nuovo modello D.A., non deve avvalorare la sezione e/o il campo oggetto di modifica.

Al riguardo vengono fornite alcune specifiche esemplificazioni:

- Azienda che all'atto della presentazione della prima denuncia aziendale ha avvalorato al QUADRO E la casella SI coltivatore diretto ovvero SI IAP o SI colono-mezzadro ed è stata cancellata dalla relativa gestione, ma continua l'attività quale semplice azienda agricola, nella denuncia di variazione deve lasciare in bianco le corrispondenti caselle;
- Azienda che ha dichiarato di avvalersi di contoterzisti e abbia deciso di non fare più ricorso al loro utilizzo, deve presentare la denuncia di variazione e lasciare in bianco la corrispondente casella.

Avvertenza: tutti i restanti Quadri non devono essere compilati ad eccezione del QUADRO S (Dichiarazione di responsabilità), secondo le istruzioni fornite nella Parte Prima: Iscrizione.